Scavi edilizi: nessun onere economico per la rimozione di ordigni bellici

21 Maggio 2015

Per il Consiglio di Stato, sez. III, sentenza 14 maggio 2015 n. 2462 ai proprietari di un terreno nel quale è stato rinvenuto un ordigno bellico non può essere ordinata, oltre che la rimozione dell'ordigno stesso, anche il pagamento delle spese di rimozione.

Con ordinanza contingibile ed urgente volta a far cessare una situazione di potenziale pericolo può, quindi, essere legittimamente ordinata a coloro che si trovino nella situazione di "obbligati di fatto" la rimozione immediata di ordigni bellici inesplosi ritrovati durante lavori edili di scavo di un terreno ma non già l'onere economico da essa derivante.

In allegato Consiglio di Stato, sez. III, sentenza 14 maggio 2015 n. 2462

20600-Allegato.pdfApri